

Digital Texts, Translations, Lexicons in a Multi-modular Web Application: Methods and Samples.

Recensione del testo^I

ALBERTO VENTURA*

Il processo di digitalizzazione dei testi è già da tempo andato a costituire uno strumento fondamentale nelle discipline di area umanistica. L'utilizzo delle *Digital Humanities* ha infatti rappresentato un punto di svolta in questi campi di ricerca, offrendo possibilità di analisi testuale inimmaginabili con i precedenti metodi convenzionali. Rimanevano, tuttavia, alcuni punti deboli nei sistemi esistenti, perché la mera digitalizzazione non sempre era in grado di garantire un'assoluta esattezza filologica, e soprattutto rischiava di rimanere avulsa da tutte quelle altre componenti che si rendono necessarie per la corretta lettura e interpretazione di un testo. Si è dunque fatta strada la necessità di perfezionare le procedure, nel tentativo di creare strumenti che possano integrare in una sola applicazione anche le infrastrutture di base di ogni ricerca umanistica, come la letteratura secondaria, le concordanze, i lessici, il raffronto fra le varie versioni, le traduzioni, ecc. Inoltre, un sistema così perfezionato deve essere in grado non solo di sostituirsi all'usuale lavoro di ricerca intesa come *assunzione* di dati, ma anche di fornire l'opportunità di *distribuzione* dei risultati del lavoro, creando un meccanismo di comunicazione fra studiosi che rispetti l'affidabilità e la qualità degli standard condivisi di una determinata comunità scientifica, al tempo stesso garantendo stabilità in un ambiente per sua natura volatile come la Rete.

Fra i vari modelli attualmente in fase di sviluppo, il presente volume ne analizza uno di particolare interesse, esplorandone alcuni aspetti epistemologici e infrastrutturali ai quali non è stata dedicata spesso la necessaria attenzione. L'opera sviluppa i temi del seminario «Greek into Arabic. Phi-

1. *Digital Texts, Translations, Lexicons in a Multi-modular Web Application: Methods and Samples*, a cura di A. Bozzi, Biblioteca dell'«Archivum Romanicum», Serie II: Linguistica, n. 60, Leo S. Olschki Editore, Firenze 2015, pp. x, 158.

* Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università della Calabria.
alberto.ventura@unical.it